



Prot. n. 598/11

Al Segretario Generale
dott. Salvatore Rossi

La Fisac CGIL, in apertura dell'incontro tenutosi ieri, ha dichiarato la propria disponibilità a firmare gli accordi relativi all'efficienza aziendale ed al contributo al Fondo complementare ritenendo invece non sottoscrivibile l'intesa su SIPARIUM.

Come abbiamo avuto modo di chiarire in più occasioni, l'intesa su SIPARIUM – nella formulazione proposta dall'Amministrazione – determina, infatti, un'ingiustificata riduzione di diritti nei confronti dei colleghi a part-time senza fornire garanzie di sorta per la risoluzione delle significative carenze sinora emerse nella procedura. La stessa, infatti, al momento attuale risulta caratterizzata da costanti malfunzionamenti, violazioni dei dati sensibili, marginalizzazione dei colleghi non vedenti e ipovedenti, errori nei dati censiti, mancanza di adeguata formazione, non disponibilità per molti dei mezzi informatici necessari per un suo normale utilizzo. Elementi che, allo stato, determinano un sensibile peggioramento della generale condizione lavorativa.

Nel corso dell'incontro, la Fisac CGIL, pur mantenendo la propria opinione sugli effetti negativi che possono derivare per i colleghi, ha avanzato una propria proposta di soluzione, in una logica di composizione costruttiva del negoziato. In particolare, tenendo presente la considerazione dell'Amministrazione di non ritenere percorribili soluzioni che in via strutturale forzassero la procedura, la Fisac CGIL ha proposto un regime transitorio che, in attesa di definire la questione nell'ambito della complessiva trattativa sull'orario di lavoro di prossimo avvio, non pregiudicasse l'attuale quadro dei diritti.

L'ipotesi formulata, definita dal Capo Delegazione una "possibile soluzione", non è stata però presa in considerazione – e da quel che risulta nemmeno sottoposta alle altre Organizzazioni Sindacali – senza che venissero fornite spiegazioni sulle motivazioni del diniego.

La Fisac CGIL, preso atto di quanto sopra e del permanere di rilevanti criticità in termini di riduzione di diritti nell'accordo relativo alla procedura SIPARIUM, ha espresso la propria disponibilità a firmare solamente gli accordi relativi alla produttività e al Fondo complementare.

La disponibilità della Fisac CGIL è stata rifiutata dalla Delegazione che ha ribadito la subordinazione della firma degli accordi relativi alla produttività e al Fondo complementare alla necessaria sottoscrizione anche dell'accordo su SIPARIUM, nonostante non vi sia alcun nesso logico o procedurale tra le diverse intese, nè vi siano nei testi richiami in tal senso.

Posizione e modalità del confronto che la Fisac CGIL non intende subire, a tutela dei colleghi e a salvaguardia di corrette relazioni sindacali.

Distinti saluti

Roma, 18 novembre 2011

La Segreteria Nazionale